

# EXCELSIOR INFORMA

## REGIONE MOLISE - FEBBRAIO 2023

Nel bollettino mensile completo e nelle tavole statistiche troverai:

- Le opportunità di lavoro territoriali (dati complessivi)
- Aree funzionali di inserimento delle professioni
- Le professioni riservate ai giovani
- Le professioni più richieste, quelle di più difficile reperimento.
- Titoli di studio più richiesti e quelli di più difficile reperimento
- Dinamiche settoriali
- Le forme contrattuali



**BOLLETTINO MENSILE  
FEBBRAIO 2023**

**LIVELLO DI ISTRUZIONE**

- Qualifica o diploma professionale **22,5%**
- ITS **1,1%**
- Diploma scuola media superiore **29,6%**
- Laurea **12,6%**

**ENTRATE PROGRAMMATE**  
1.390

variazione feb.23/feb.22 (v.a.) **+140**

variazione feb.23/feb.21 (v.a.) **+540**

**ENTRATE PREVISTE NEL PERIODO FEBBRAIO - APRILE**  
3.900

**ENTRATE PREVISTE PER TIPO DI PROFILO**

- A tempo indeterminato **18%**
- altri non dipendenti **10%**
- altri contratti dipendenti **2%**
- A tempo determinato **63%**
- Collaboratori co.co. **1%**
- Somministrazione **4%**
- Apprendistato **2%**

**SETTORI**

- Servizi alle persone **200**
- Commercio **200**
- Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici **220**
- Servizi alle imprese **260**
- Industria manifatturiera **210**
- Costruzioni **310**

**CARATTERISTICHE E MISMATCH**

Richiesta di giovani *under 30* **30,0%**

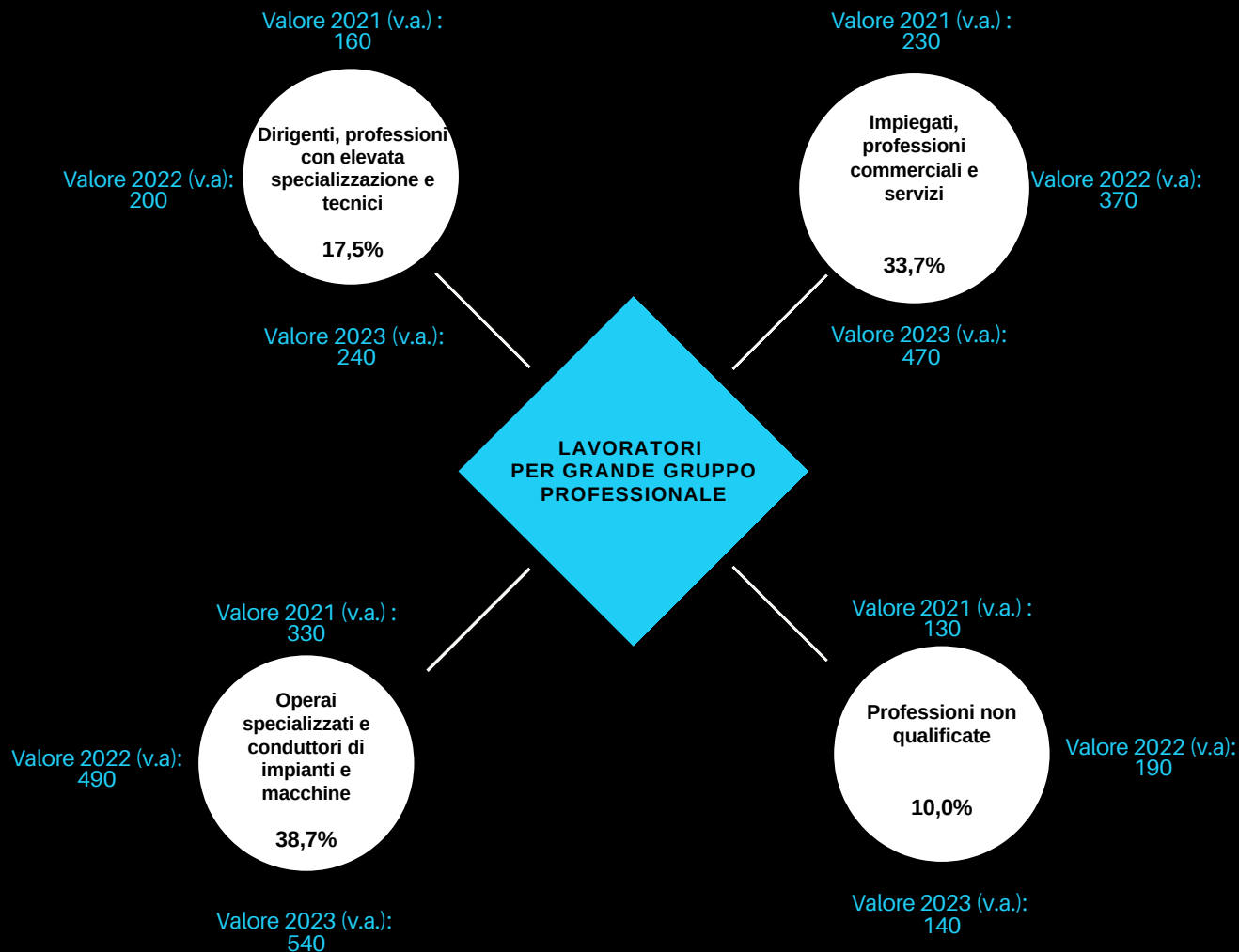
Difficoltà di reperimento **42,6%**

## Lavoratori previsti in entrata per grande gruppo professionale

### LINEE DI ANALISI

Nel mese di febbraio 2023 il gruppo professionale che assorbirà la quota maggiore delle assunzioni programmate in Molise, sarà quello degli operai specializzati e conduttori di impianti e macchine (38,7%); a seguire quello degli impiegati, professioni commerciali e servizi (33,7%).

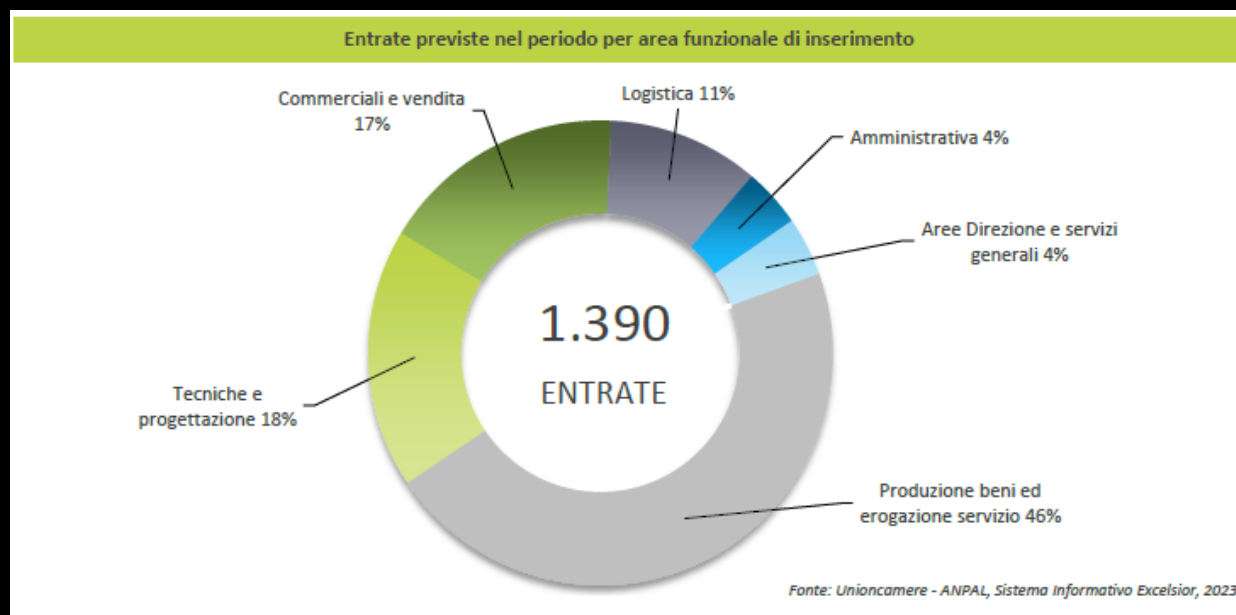
Al terzo posto in termini percentuali ci sono i dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici con il 17,5% del totale delle entrate; infine le professioni non qualificate con il 10,0% delle entrate.



## Aree funzionali di inserimento delle professioni

Il focus sulle aree aziendali in cui andranno a operare le figure ricercate evidenzia che poco meno della metà delle entrate previste per il mese, sarà destinato alla produzione di beni ed erogazione di servizi (46%). Il restante delle entrate si distribuiranno tra figure tecniche e di progettazione (18%), figure impiegate nell'area commerciale e vendita (17%) e figure impiegate nella logistica (11%).

Con percentuali decisamente inferiori le figure operanti nelle aree direzione e servizi generali e nell'area amministrativa, entrambe con una quota pari al 4%.



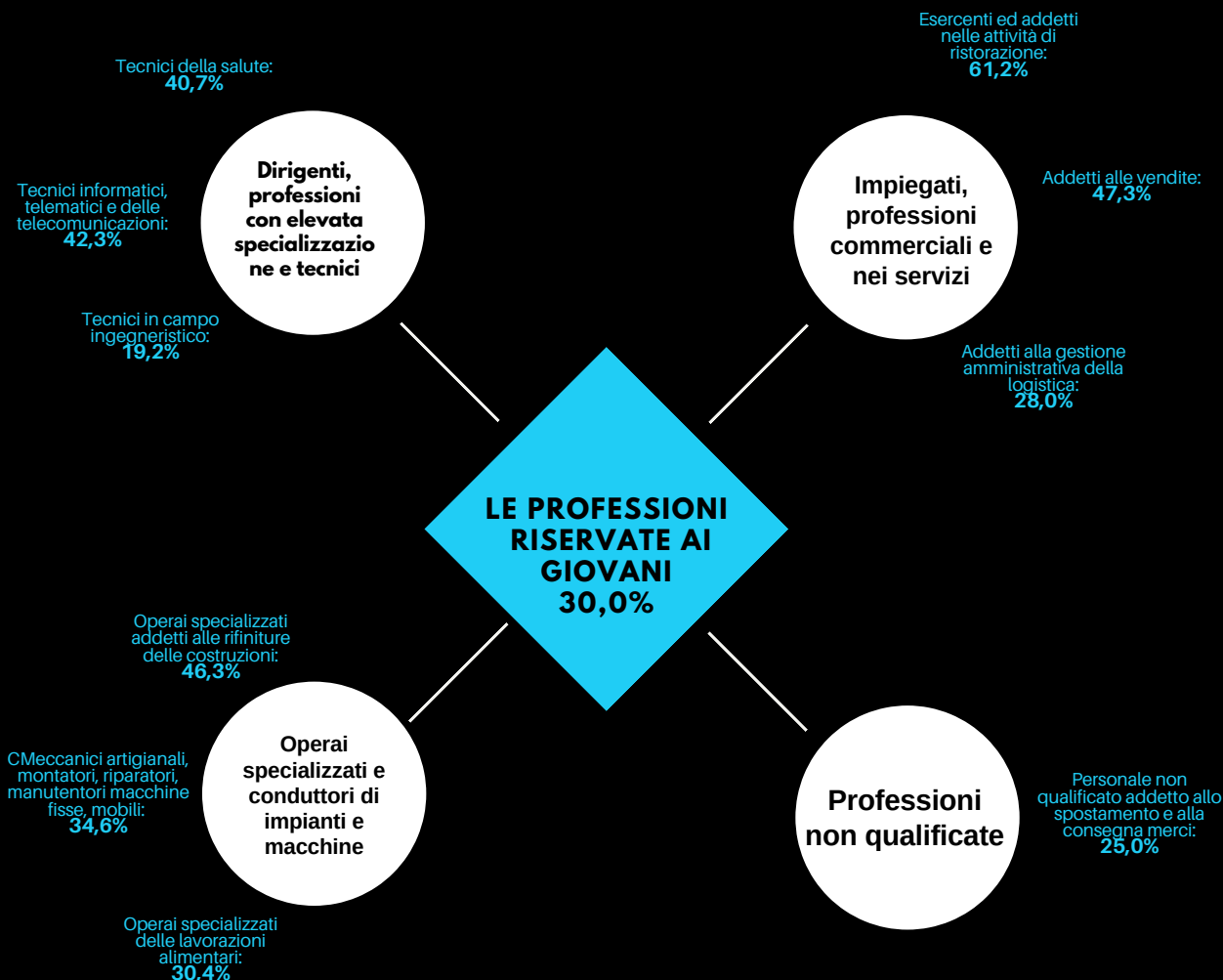
# Le professioni riservate ai giovani

Focus sulle professioni riservate ai giovani, con le prime tre figure professionali, in termini percentuali, per singolo gruppo professionale.

Mediamente nel mese di febbraio 2023 ai giovani con meno di 30 anni saranno destinate circa il 30,0% delle entrate previste, quota in leggero aumento rispetto al mese precedente. Nel gruppo professionale di impiegati, professioni commerciali e nei servizi si osserva la richiesta maggiore, con valori che raggiungono circa il 61% per gli esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione.

Tra le professioni con elevata specializzazione, circa il 42% delle entrate di tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni sarà riservata a under30.

Infine, nel gruppo professionale degli operai specializzati la quota maggiore di entrate previste, riservata ai giovani, sarà per gli operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (circa il 46,3%).



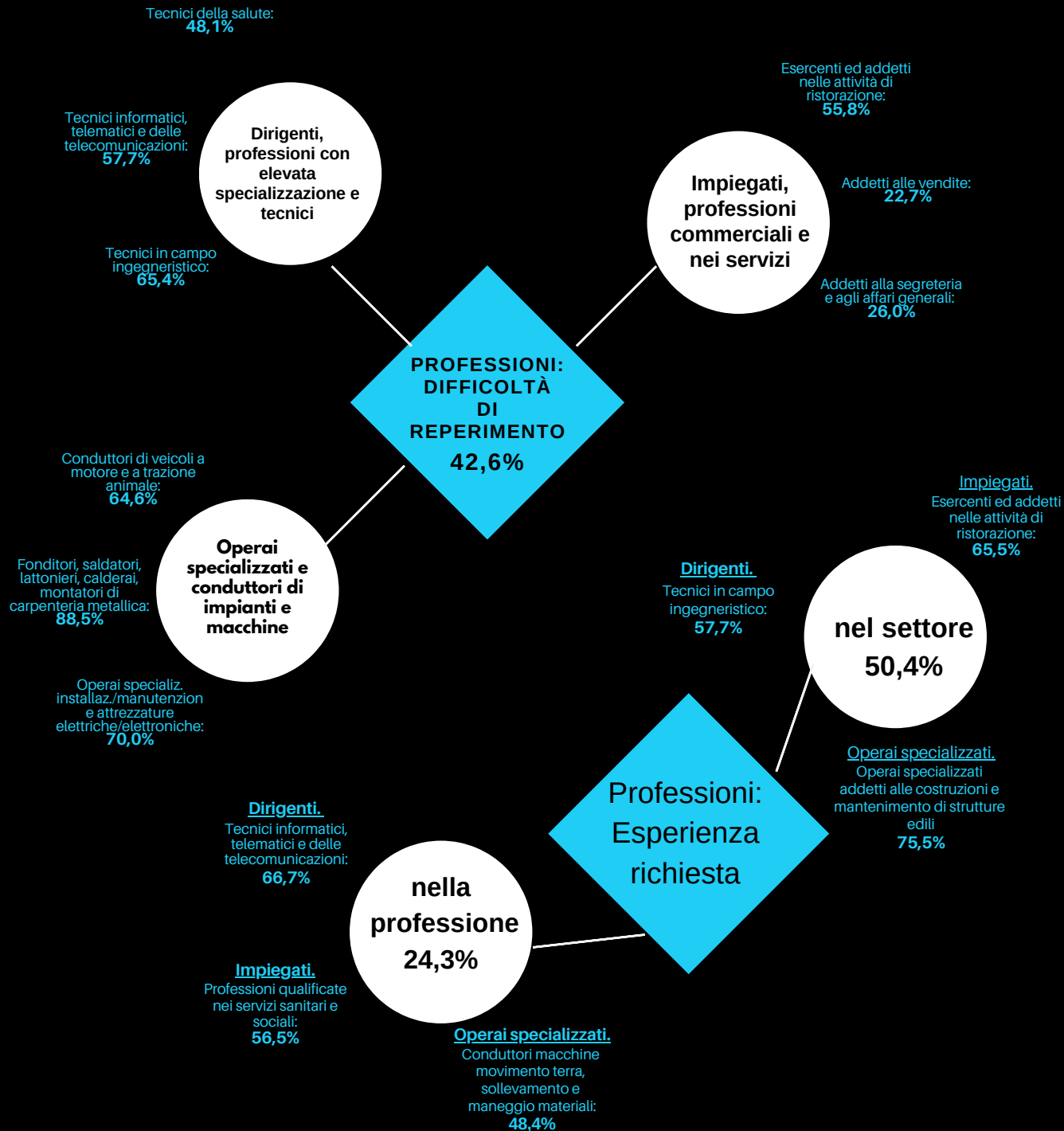
## Lavoratori previsti in entrata per gruppo professionale secondo la difficoltà di reperimento e l'esperienza richiesta

[Focus sulle professioni di più difficile reperimento e sulle motivazioni indicate dalle imprese.](#)

[Classifica delle prime 3 professioni per gruppo professionale.](#)

Le imprese intervistate hanno segnalato una difficoltà media nel reperire la figura professionale ricercata del 42,6% circa, in ulteriore crescita rispetto al mese precedente.

Le difficoltà aumentano e raggiungono i livelli più elevati per i fonditori, saldatori, lattonieri, calderai e montatori di carpenteria metallica, per i tecnici in campo ingegneristico e per gli operai specializzati nell'installazione/manutenzione di attrezzature elettriche/elettroniche.

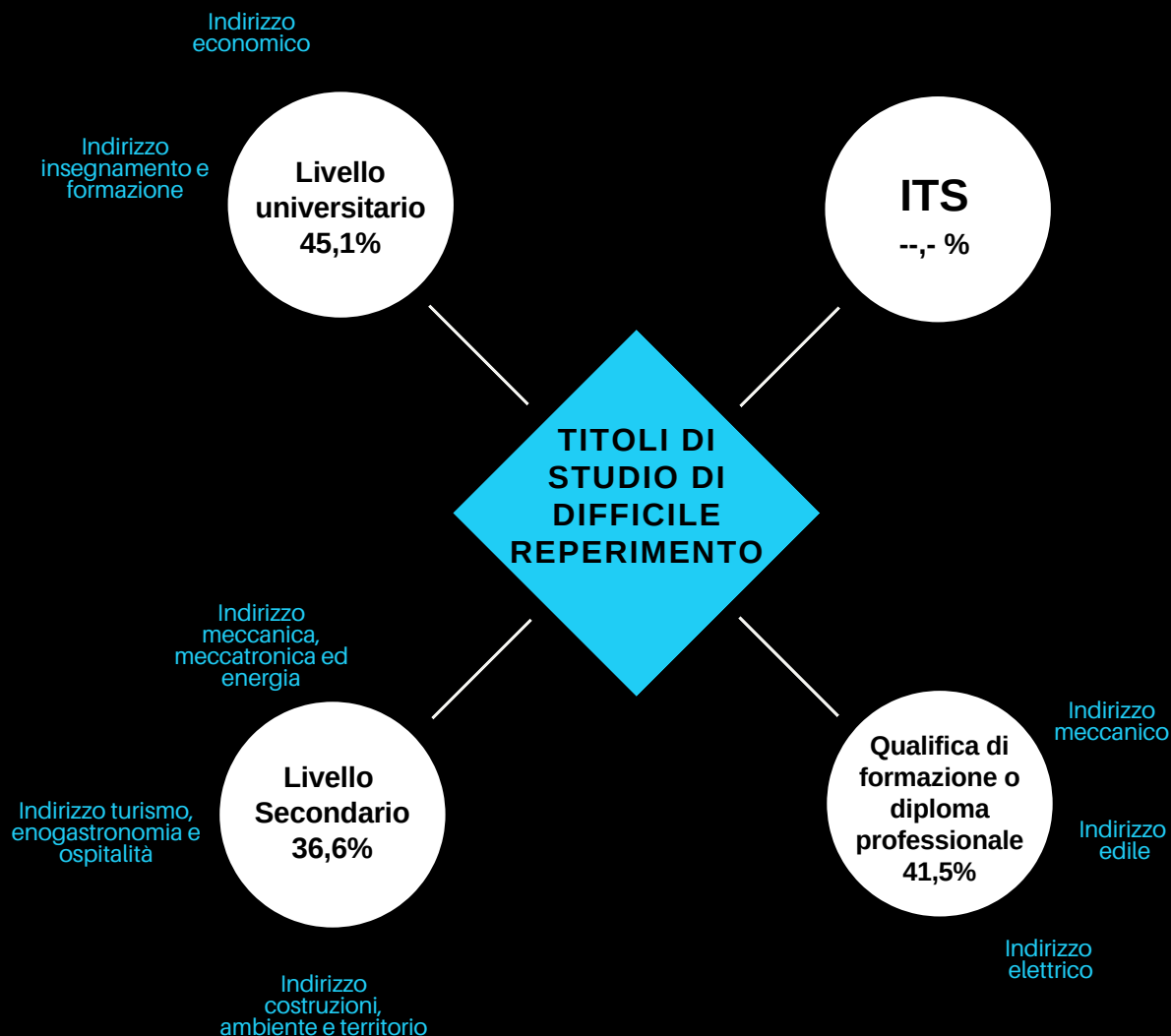


## Titoli di studio più richiesti e quelli di più difficile reperimento

Focus sui titoli di studio maggiormente richiesti e % di difficoltà di reperimento.

A gennaio 2023, la difficoltà di reperimento di laureati aumenta leggermente rispetto al mese precedente e si attesta a circa il 41,3%. Nel dettaglio, l'indirizzo con maggiori difficoltà di reperimento nel mese è risultato essere quello sanitario e paramedico.

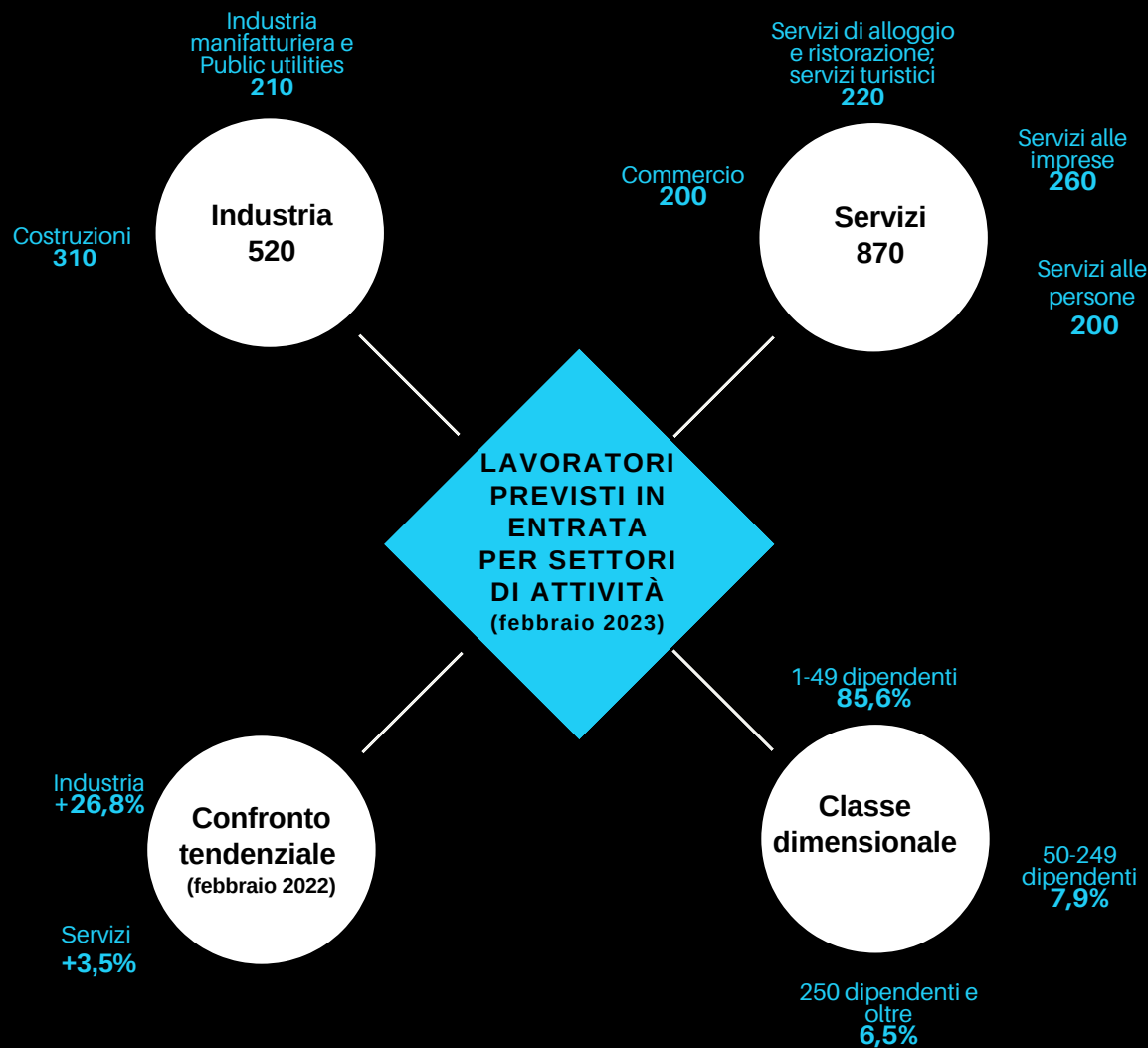
Inversione di tendenza rispetto ai mesi precedenti per la difficoltà di reperimento dei diplomati: circa il 41,9% delle imprese intervistate ha segnalato difficoltà nel reperimento, soprattutto di diplomati in indirizzo agrario, agroalimentare e agroindustria.



# Dinamiche settoriali

Confronto intertemporale tendenziale  
(confronto con stesso periodo del 2022).

Nel confronto con la situazione ad un anno fa, si evidenzia un aumento più consistente nelle entrate previste per l'industria (+26,8%); crescono contemporaneamente anche le entrate per il settore dei servizi (+3,5%).



## Lavoratori previsti in entrata per settore di attività secondo la tipologia contrattuale

[Fotografia delle forme contrattuali che le imprese prevedono di attivare e confronti intertemporali tendenziali con evidenza.](#)

Nel confronto con lo stesso periodo di un anno fa, si evidenzia una sostanziale stabilità della quota di personale dipendente e un contemporaneo aumento dei lavoratori somministrati. In leggera diminuzione la quota dei collaboratori, stabili gli altri lavoratori non alle dipendenze.

